RACHAEL

RACHAEL S.R.L.

CODICE ETICO

e

CARTA DEI PRINCIPI PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Versione 1.1

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2026

Documento autonomo di indirizzo etico e comportamentale

Documento	Codice Etico e Carta IA
Società	Rachael S.r.l.
Approvazione	Consiglio di Amministrazione
Revisione	Versione 1.1 documento approvato

Nota di inquadramento

Il presente documento definisce i principi etici e comportamentali di Rachael S.r.l. e non costituisce un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Esso è adottato quale autonomo strumento di governance, in coerenza con i valori espressi dal gruppo societario di appartenenza e con le caratteristiche operative di Rachael S.r.l.. Il richiamo ai principi e ai documenti di SWG S.p.A. non comporta l'automatica applicazione a Rachael S.r.l. del Modello di organizzazione, gestione e controllo della capogruppo, delle relative procedure o dei relativi presidi, né attribuisce all'Organismo di Vigilanza di SWG S.p.A. funzioni di vigilanza su Rachael, salvo specifiche e legittime attribuzioni formalizzate nei limiti della disciplina applicabile.

Riferimenti esterni

Modello organizzativo e Codice Etico di SWG S.p.A.: documento SWG
Canali e procedure di segnalazione: resi disponibili dalla Società a seguito della verifica dei presupposti normativi e dell'assetto organizzativo applicabile.

PARTE I - CODICE ETICO

1. Premessa

Rachael S.r.l. (di seguito anche “Rachael” o la “Società”) opera nell’ambito dei servizi informatici, della progettazione e dello sviluppo di soluzioni tecnologiche, piattaforme digitali, sistemi informativi, strumenti avanzati di analisi dei dati e tecnologie innovative a supporto delle ricerche di mercato, di opinione e istituzionali.

La Società riconosce che legalità, correttezza, trasparenza, integrità, professionalità, sicurezza, tutela dei dati e responsabilità nell’innovazione costituiscono presupposti essenziali per la propria attività e per la fiducia accordata da clienti, istituzioni, partner, fornitori, lavoratori e collaboratori.

Il presente Codice Etico esprime i valori cui Rachael conforma le proprie decisioni e attività. Esso si ispira, per quanto compatibile con l’autonomia societaria e organizzativa di Rachael, ai principi del Codice Etico di SWG S.p.A., senza comportare l’adozione da parte di Rachael di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 né l’istituzione di un Organismo di Vigilanza. Il richiamo ai principi e ai documenti della capogruppo non determina pertanto alcuna estensione automatica del relativo Modello 231, delle procedure o delle competenze dell’Organismo di Vigilanza di SWG S.p.A.

2. Finalità e ambito di applicazione

Il Codice orienta i comportamenti aziendali, favorisce la prevenzione di condotte illecite o scorrette, tutela la reputazione della Società e promuove rapporti affidabili con tutti i portatori di interesse.

Sono destinatari del Codice gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e, per quanto applicabile, i fornitori, i partner e ogni altro soggetto che operi in nome, per conto o nell’interesse della Società. I destinatari sono tenuti a conoscerne i contenuti, ad applicarli nelle attività di competenza e a cooperare affinché siano rispettati.

3. Principi generali

3.1 Legalità e rispetto delle regole

Rachael opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, degli obblighi contrattuali e delle disposizioni interne applicabili. Nessun interesse o vantaggio della Società può giustificare comportamenti contrari alla legge o ai principi del presente Codice.

3.2 Integrità, correttezza e buona fede

I destinatari agiscono con onestà, lealtà, imparzialità e buona fede, evitando pratiche ingannevoli, opportunistiche o idonee a compromettere l’affidabilità professionale della Società.

3.3 Trasparenza e tracciabilità

Le decisioni e le operazioni rilevanti devono essere adeguatamente motivate, autorizzate, documentate e ricostruibili, nel rispetto dei livelli di responsabilità e delle esigenze di riservatezza.

3.4 Professionalità, qualità e responsabilità

La Società promuove elevati standard professionali, il continuo aggiornamento delle competenze e l’assunzione consapevole di responsabilità. Le prestazioni devono essere accurate, verificabili e coerenti con gli impegni assunti.

3.5 Rispetto della persona e non discriminazione

Rachael tutela la dignità, i diritti e le libertà delle persone. Non sono ammesse discriminazioni, molestie, intimidazioni, ritorsioni o comportamenti offensivi fondati, tra l'altro, su caratteristiche personali, opinioni, condizioni sociali o ruoli professionali.

3.6 Correttezza amministrativa, contabile e documentale

Le operazioni aziendali devono essere correttamente autorizzate, documentate e registrate, in modo da consentirne la verifica e la ricostruzione. È vietata qualsiasi rappresentazione falsa, incompleta o fuorviante dei fatti di gestione, dei dati economico-finanziari e dei documenti societari.

4. Rapporti con clienti, committenti e istituzioni

Rachael instaura rapporti improntati a competenza, chiarezza, affidabilità e rispetto degli impegni. Le informazioni rese ai clienti e ai committenti devono essere veritiere, comprensibili e non fuorvianti.

Nell'erogazione dei servizi, la Società tutela l'indipendenza tecnica e professionale, la qualità dei risultati, la riservatezza delle informazioni e la corretta gestione delle aspettative e degli eventuali limiti delle soluzioni proposte.

5. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e partecipazione a procedure pubbliche

I rapporti con pubbliche amministrazioni, autorità, organismi dell'Unione europea, enti pubblici, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio sono gestiti esclusivamente da soggetti autorizzati e secondo criteri di legalità, correttezza, imparzialità, trasparenza e tracciabilità.

È vietato offrire, promettere, richiedere o accettare denaro, utilità, favori o vantaggi indebiti; esercitare pressioni improprie; presentare dichiarazioni o documenti falsi o fuorvianti; alterare procedure di gara o di affidamento; destinare contributi, finanziamenti o risorse pubbliche a finalità diverse da quelle previste.

Nella partecipazione a gare e procedure pubbliche, Rachael assicura veridicità delle dichiarazioni, corretta rappresentazione dei requisiti, rispetto della concorrenza e conservazione della documentazione rilevante.

6. Omaggi, liberalità e altre utilità

Omaggi, liberalità, ospitalità e altre utilità possono essere offerti o accettati soltanto se di modico valore, conformi alla legge e alle normali prassi di cortesia, non frequenti e comunque inidonei a influenzare l'indipendenza di giudizio o a essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore.

7. Conflitti di interesse

I destinatari evitano situazioni in cui interessi personali, familiari, professionali o finanziari possano interferire, anche solo potenzialmente, con l'interesse della Società o con l'imparzialità delle decisioni. Ogni conflitto effettivo, potenziale o apparente deve essere tempestivamente dichiarato all'organo amministrativo o al responsabile individuato dalla Società. Qualora il conflitto riguardi il destinatario ordinario della comunicazione, essa è rivolta all'organo o al soggetto societario competente in via alternativa. Il soggetto interessato si astiene dalla decisione o dall'operazione fino alle determinazioni del caso. L'organo competente valuta il conflitto, definisce le misure di gestione e assicura la tracciabilità e, ove prevista, la verbalizzazione delle decisioni. Per gli amministratori restano ferme le specifiche disposizioni societarie applicabili, incluso l'art. 2475-ter c.c., ove pertinente. Le medesime cautele si applicano alle operazioni infragruppo.

8. Riservatezza e tutela del patrimonio informativo

Informazioni, dati, know-how, credenziali, documenti, algoritmi, codici sorgente e materiali acquisiti o prodotti nello svolgimento delle attività devono essere utilizzati esclusivamente per finalità autorizzate e protetti da accessi, divulgazioni, alterazioni o perdite non consentite. Gli obblighi di riservatezza permangono anche dopo la cessazione del rapporto con la Società.

9. Protezione dei dati personali

Rachael tratta i dati personali nel rispetto della normativa applicabile e dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

Particolare attenzione è riservata ai trattamenti svolti per conto dei clienti, ai dati derivanti da attività di ricerca, ai dati sensibili o riferiti a soggetti vulnerabili, nonché ai trattamenti effettuati mediante piattaforme digitali, profilazione, analisi automatizzate o sistemi di intelligenza artificiale. Privacy e protezione dei dati devono essere considerate sin dalla progettazione e per impostazione predefinita.

10. Sicurezza delle informazioni e cybersecurity

Rachael tutela disponibilità, integrità, autenticità e riservatezza di dati, sistemi e servizi, adottando misure tecniche e organizzative proporzionate ai rischi e orientate al miglioramento continuo.

I destinatari utilizzano strumenti, reti, credenziali e dispositivi secondo le autorizzazioni ricevute; proteggono le credenziali; applicano gli aggiornamenti e le procedure previste; non installano software non autorizzato; segnalano tempestivamente incidenti, anomalie, vulnerabilità, perdite di dati o sospetti accessi abusivi.

Sono vietati accessi non autorizzati, intercettazioni, alterazioni, cancellazioni, danneggiamenti o utilizzi abusivi di sistemi informatici, dati e comunicazioni, propri o di terzi.

11. Ricerca, analisi dei dati e integrità metodologica

Le attività di ricerca, analisi, sperimentazione e sviluppo sono svolte con rigore metodologico, accuratezza, obiettività, trasparenza e tracciabilità. Dati e risultati non devono essere manipolati, selezionati o rappresentati in modo ingannevole.

Quando Rachael sviluppa strumenti a supporto di ricerche di mercato, sociali o istituzionali, considera la qualità delle fonti, l'affidabilità dei dati, la documentazione delle trasformazioni effettuate, la riproducibilità delle elaborazioni e i possibili limiti interpretativi.

12. Innovazione tecnologica e intelligenza artificiale

Rachael sviluppa e utilizza tecnologie innovative e sistemi di intelligenza artificiale secondo un approccio antropocentrico, affidabile, sicuro, proporzionato al rischio e rispettoso dei diritti fondamentali.

Le attività sono orientate ai principi stabiliti nella Carta allegata al presente Codice, che ne costituisce parte integrante. I sistemi di IA devono essere sottoposti a livelli di valutazione, documentazione, controllo e supervisione coerenti con il loro impiego e con i rischi per persone, clienti, istituzioni e società.

13. Rapporti con il personale e ambiente di lavoro

La Società promuove un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle competenze. Selezione, gestione e sviluppo delle persone avvengono secondo criteri di imparzialità, merito, competenza e coerenza con le esigenze organizzative.

Non sono tollerati lavoro irregolare, sfruttamento, molestie, discriminazioni, ritorsioni, indebite interferenze nella vita privata o comportamenti lesivi della salute, sicurezza e dignità della persona.

14. Rapporti con fornitori, consulenti e partner

La selezione e gestione di fornitori, consulenti e partner avviene secondo criteri oggettivi di competenza, qualità, affidabilità, economicità, sicurezza, sostenibilità e integrità. I rapporti sono formalizzati e tracciabili. La Società richiede alle controparti il rispetto delle norme applicabili e, ove pertinente, dei principi del presente Codice. Nei rapporti infragruppo e nell'utilizzo di servizi prestati da altre società del gruppo devono essere assicurati accordi e autorizzazioni adeguati, chiara ripartizione dei ruoli e delle responsabilità, inclusi quelli in materia di protezione dei dati personali, tracciabilità delle prestazioni e gestione dei potenziali conflitti di interesse.

15. Tutela della concorrenza e correttezza commerciale

Rachael rispetta i principi di libera e leale concorrenza. Sono vietati accordi, scambi informativi o pratiche idonei ad alterare il mercato, nonché l'acquisizione o l'utilizzo illecito di informazioni riservate appartenenti a concorrenti o terzi.

16. Proprietà intellettuale e utilizzo di software e contenuti

Rachael tutela il proprio patrimonio intellettuale e rispetta i diritti di terzi, inclusi diritti d'autore, licenze software, banche dati, marchi, brevetti, segreti commerciali e condizioni d'uso di piattaforme e servizi.

Codici, componenti open source, dataset, modelli, contenuti e strumenti di IA devono essere utilizzati nel rispetto delle licenze, dei vincoli contrattuali, della provenienza dei materiali e delle regole interne. È vietata l'appropriazione, la riproduzione o la diffusione non autorizzata di opere o informazioni protette.

17. Sostenibilità e responsabilità sociale

La Società integra nelle proprie scelte, in misura proporzionata alla natura e dimensione delle attività, l'attenzione agli impatti ambientali e sociali, all'efficienza energetica delle infrastrutture digitali, all'accessibilità delle soluzioni e all'uso responsabile delle risorse.

18. Segnalazione delle violazioni relative al Codice Etico

Chiunque, nell'ambito del proprio contesto lavorativo o professionale con Rachael S.r.l., venga a conoscenza di comportamenti contrari alla legge, al presente Codice o alle procedure applicabili può inviare una segnalazione circostanziata mediante raccomandata indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione presso la sede legale della Società.

Qualora la segnalazione riguardi uno o più componenti del Consiglio di amministrazione, decisioni o comportamenti direttamente riconducibili al medesimo organo oppure ricorra una situazione di conflitto d'interessi, la segnalazione deve essere indirizzata al Presidente del Collegio sindacale presso la sede legale della Società.

Sulla busta deve essere riportata la dicitura "Riservata personale – Segnalazione Codice Etico – Non aprire". La segnalazione è consegnata chiusa al destinatario e il relativo contenuto non è inserito nel protocollo ordinario della Società.

Le segnalazioni devono descrivere con sufficiente precisione i fatti, le circostanze e, ove conosciuti, i soggetti coinvolti, nonché indicare eventuali documenti o ulteriori elementi utili alla verifica. Le segnalazioni anonime sono prese in considerazione quando risultino adeguatamente circostanziate e verificabili.

La Società assicura, compatibilmente con le esigenze di verifica e con gli obblighi di legge, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione. Non sono tollerate misure pregiudizievoli nei confronti di chi effettua in buona fede una segnalazione.

Il presente sistema costituisce uno strumento volontario destinato esclusivamente alla verifica del rispetto del Codice Etico e non rappresenta un canale interno di segnalazione istituito ai sensi del D.Lgs. 24/2023.19. Diffusione, attuazione e conseguenze delle violazioni

Rachael assicura la diffusione del Codice mediante comunicazione ai destinatari, pubblicazione nei canali aziendali e, ove opportuno, richiamo nei contratti. L'organo amministrativo è responsabile dell'attuazione e del riesame del Codice e può individuare uno o più referenti interni incaricati della diffusione, della raccolta delle criticità e della proposta di aggiornamenti. Tale funzione non costituisce né sostituisce un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.La violazione del Codice può comportare conseguenze coerenti con la natura del rapporto, la gravità della condotta, la normativa e i contratti applicabili, nel rispetto del contraddittorio e dei principi di proporzionalità e correttezza. Per i dipendenti trovano applicazione la normativa lavoristica, il contratto collettivo applicabile e le relative garanzie procedimentali. Per amministratori, collaboratori, consulenti, fornitori e partner le conseguenze sono determinate secondo la legge, il rapporto e le specifiche clausole contrattuali, fino alla risoluzione o cessazione del rapporto nei casi previsti. Nei contratti pertinenti possono essere inserite clausole di presa visione e rispetto del Codice.

20. Approvazione e aggiornamento

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rachael S.r.l. ed entra in vigore dalla data stabilita nella relativa deliberazione. L'organo amministrativo ne verifica periodicamente l'attuazione e il permanere dell'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa, organizzativa, tecnologica e operativa, tenendo conto delle criticità raccolte e delle proposte formulate dai referenti eventualmente designati.

PARTE II - CARTA DEI PRINCIPI PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La presente Carta costituisce parte integrante del Codice Etico di Rachael S.r.l. e orienta la progettazione, lo sviluppo, l'acquisizione, l'integrazione, la sperimentazione e l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale ("sistemi di IA"). Essa si applica a dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e partner coinvolti nelle attività rilevanti.

1. Finalità e approccio basato sul rischio

Rachael promuove un'IA utile, affidabile, antropocentrica e coerente con i diritti fondamentali. Ogni iniziativa è valutata in relazione a finalità, contesto d'uso, categorie di persone interessate, dati trattati, livello di autonomia, possibili impatti e reversibilità degli effetti.

Il livello delle misure di governance, controllo, documentazione e verifica deve essere proporzionato al rischio. Gli impieghi vietati o non compatibili con la legge, con i diritti delle persone o con i valori della Società non sono ammessi.

2. Legalità e responsabilità

I sistemi di IA sono sviluppati e utilizzati nel rispetto della normativa applicabile, incluso il Regolamento (UE) 2024/1689 secondo il relativo calendario di applicazione e successive modifiche, dei contratti, dei diritti di proprietà intellettuale e delle istruzioni dei clienti. Devono essere chiaramente individuati ruoli, responsabilità, autorizzazioni ed eventuali obblighi gravanti sulla Società in qualità di fornitore, deployer, integratore o utilizzatore.

La Società adotta un processo proporzionato alla natura e al rischio dei casi d'uso, che comprende il censimento dei sistemi di IA, l'identificazione del ruolo assunto da Rachael, la classificazione del rischio e degli obblighi applicabili, l'approvazione degli strumenti e degli impieghi, la formazione dei soggetti coinvolti, il controllo nel tempo e la gestione di incidenti e non conformità. I dettagli operativi sono disciplinati in procedure separate, aggiornate in funzione dell'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa.

3. Supervisione e decisione umana

L'IA supporta le persone e non sostituisce la responsabilità professionale. Le decisioni con effetti significativi devono prevedere un livello adeguato di supervisione umana, competenza, possibilità di verifica e, ove pertinente, intervento, sospensione o correzione.

I destinatari non devono affidarsi in modo acritico ai risultati generati. Output, suggerimenti, classificazioni e previsioni devono essere controllati in relazione al contesto, alle fonti disponibili e alle conseguenze dell'utilizzo.

4. Equità, inclusione e non discriminazione

Rachael valuta e riduce i rischi di distorsione, discriminazione o disparità ingiustificata derivanti da dati, modelli, metriche, modalità di progettazione o contesti d'uso. Quando rilevante, i test includono gruppi e scenari rappresentativi e considerano accessibilità e vulnerabilità degli interessati.

5. Qualità, provenienza e governo dei dati

I dati devono essere pertinenti, adeguati e, per quanto necessario, accurati, rappresentativi e aggiornati rispetto alla finalità. Provenienza, diritti di utilizzo, trasformazioni, limitazioni e criteri di selezione devono essere documentati in misura proporzionata al rischio.

È vietato inserire in strumenti di IA non autorizzati dati personali, informazioni riservate, segreti commerciali, materiali dei clienti o contenuti protetti quando ciò sia incompatibile con gli accordi, le informative, le autorizzazioni o le misure di sicurezza applicabili.

6. Protezione dei dati personali

I trattamenti effettuati mediante IA rispettano i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita. Prima dell'impiego sono valutati finalità, base giuridica, minimizzazione, tempi di conservazione, misure di sicurezza, eventuali trasferimenti, diritti degli interessati e necessità di valutazioni d'impatto.

L'impiego di categorie particolari di dati, dati relativi a minori o altri soggetti vulnerabili richiede cautele rafforzate e specifica autorizzazione.

7. Trasparenza e comprensibilità

Rachael fornisce, nei limiti applicabili e proporzionati, informazioni chiare sull'impiego dell'IA, sulle sue finalità, sulle principali limitazioni e sul ruolo della supervisione umana. Contenuti generati o manipolati artificialmente sono identificati quando richiesto dalla legge, dai contratti o necessario per evitare inganno.

Le comunicazioni non devono attribuire ai sistemi capacità, accuratezza, neutralità o affidabilità superiori a quelle effettivamente dimostrate.

8. Accuratezza, robustezza e sicurezza

I sistemi sono verificati rispetto alla finalità prevista mediante test adeguati, criteri di accettazione, controlli di qualità e monitoraggio. Devono essere considerate vulnerabilità, errori, allucinazioni, deriva del modello, attacchi, manipolazioni degli input, perdita di disponibilità e dipendenze da fornitori.

Sono predisposte, quando necessarie, misure di continuità, registrazione, gestione degli incidenti, correzione, sospensione e dismissione sicura.

9. Validazione e monitoraggio

Prima del rilascio o dell'impiego significativo, le soluzioni sono sottoposte a validazione tecnica e funzionale indipendente rispetto allo sviluppo, ove ragionevolmente possibile. Prestazioni, qualità, rischi, incidenti e reclami sono monitorati nel tempo; le modifiche rilevanti comportano una nuova valutazione.

10. Documentazione e tracciabilità

Le attività rilevanti devono essere documentate in modo sufficiente a ricostruire finalità, versione, dati e fonti utilizzate, soggetti responsabili, test, limiti, approvazioni e principali decisioni. La documentazione è conservata secondo le regole applicabili e resa disponibile ai soggetti autorizzati.

11. Proprietà intellettuale e contenuti

L'utilizzo di modelli, dataset, librerie, prompt, output e contenuti avviene nel rispetto delle licenze e dei diritti di terzi. Prima di diffondere o incorporare output generativi in deliverable, software o comunicazioni, devono essere effettuati controlli adeguati su accuratezza, originalità, attribuzione, riservatezza e diritti di utilizzo.

12. Impiego dell'IA nelle ricerche di mercato

Quando l'IA è utilizzata per campionamento, classificazione, codifica, moderazione, sintesi, generazione di stimoli, analisi testuale o previsione, devono essere salvaguardati rigore metodologico, qualità del dato, trasparenza verso il committente e distinzione tra evidenze raccolte, inferenze e contenuti sintetici.

Non devono essere creati o rappresentati come reali partecipanti, risposte, citazioni, osservazioni o risultati sintetici senza una chiara qualificazione e senza l'accordo del committente. Le conclusioni devono indicare le limitazioni rilevanti e non occultare l'intervento dell'IA quando esso incide sostanzialmente sul metodo o sul risultato.

13. Rapporti con clienti e soggetti pubblici

Nei progetti per clienti e istituzioni pubbliche, l'uso dell'IA deve essere coerente con capitolati, contratti, requisiti di sicurezza, protezione dei dati, trasparenza amministrativa e proprietà dei risultati. Eventuali subfornitori o servizi esterni di IA sono soggetti a valutazione e autorizzazione secondo le regole applicabili.

14. Competenze e uso consapevole

La Società promuove un adeguato livello di alfabetizzazione in materia di IA, commisurato ai ruoli e agli utilizzi. I destinatari devono conoscere limiti, rischi, regole di sicurezza e responsabilità connesse agli strumenti utilizzati e partecipare alle iniziative formative previste.

15. Segnalazione di rischi e incidenti

Errori gravi, usi impropri, violazioni, discriminazioni, incidenti di sicurezza, perdita di dati, risultati inattesi o altri rischi connessi all'IA devono essere comunicati tempestivamente ai referenti interni competenti. Qualora i fatti possano costituire violazione della legge, del Codice Etico o delle procedure applicabili, può essere utilizzato il canale di segnalazione indicato nel Codice.

16. Riesame della Carta

La Carta è riesaminata periodicamente in funzione dell'evoluzione normativa, tecnologica, organizzativa e dei rischi emergenti. Gli aggiornamenti sono approvati dall'organo amministrativo e comunicati ai destinatari.

Principi operativi essenziali

Principio	Impegno
Finalità legittima	Utilizzare l'IA solo per scopi determinati, leciti e autorizzati.
Controllo umano	Prevedere verifica competente e possibilità di intervento.
Dati protetti	Non inserire dati o informazioni riservate in strumenti non autorizzati.
Trasparenza	Dichiarare l'uso dell'IA quando rilevante o richiesto.
Verifica	Controllare accuratezza, fonti, bias e limiti prima dell'utilizzo.
Tracciabilità	Documentare versioni, test, approvazioni e decisioni rilevanti.
Sicurezza	Gestire accessi, fornitori, vulnerabilità e incidenti.
Responsabilità	La decisione finale resta attribuita a persone identificabili.

Clausola finale

Il presente documento rappresenta un presidio di indirizzo etico e organizzativo. Le concrete responsabilità, gli obblighi normativi e le modalità operative devono essere verificati e applicati in relazione alle caratteristiche della Società, ai servizi prestati, ai contratti e ai singoli sistemi di IA utilizzati.